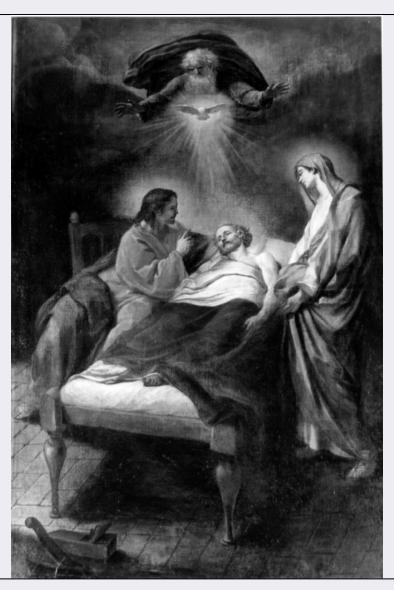
SCHEDA



CD - CODICI		
TSK - Tipo scheda	OA	
LIR - Livello ricerca	C	
NCT - CODICE UNIVOCO		
NCTR - Codice regione	05	
NCTN - Numero catalogo generale	00402596	
ESC - Ente schedatore	S472	
ECP - Ente competente	S472	
OG - OGGETTO		
OGT - OGGETTO		
OGTD - Definizione	giacca	
SGT - SOGGETTO		
SGTI - Identificazione	NR (recupero pregresso)	
SGTT - Titolo	Giacca Femminile Han	
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia
LDC - COLLOCAZIONE SPEC	IFICA
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	comunale
LDCN - Denominazione	Ca' Pesaro
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Santa Croce, 2076
LDCM - Denominazione raccolta	Museo d'Arte Orientale
LDCS - Specifiche	dep. S 2, armadio 16
UB - UBICAZIONE E DATI PATR	IMONIALI
INV - INVENTARIO DI MUSEO	O O SOPRINTENDENZA
INVN - Numero	1137
INVD - Data	1992
INV - INVENTARIO DI MUSEO	O O SOPRINTENDENZA
INVN - Numero	13811
INVD - Data	1924
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERI	CA
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFI	CA
DTSI - Da	1850
DTSF - A	1899
DTM - Motivazione cronologia	NR (recupero pregresso)
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura cinese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ tessuto/ opera
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	110.5
MISL - Larghezza	122
MISV - Varie	circonf.vita 128; circonf.orlo 281
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto

Tutti i bottoni mancanti; sporcizia; gualciture e spiegazzature; svariate STCS - Indicazioni macchie ingiallite sparse sulla fodera; risvolti delle maniche ingialliti e specifiche parzialmente sbiaditi; bordure in raso nero stinte irregolarmente, con vistose chiazze sbiancate. DA - DATI ANALITICI **DES - DESCRIZIONE** Struttura: foggia svasata, scollo rotondo e apertura centrale diritta, spacchi laterali, maniche lunghe larghe diritte con risvolti. Complementi strutturali: 5 doppie asole ad alamari applicate in **DESO** - Indicazioni sbiechino di raso nero; maniche, scollo, apertura, orlo e spacchi hanno bordure sbieche in raso nero (cm 4,8) affiancate da galloncino a nastro sull'oggetto (cm 2,4) a fondo bianco e argento con minuti disegni in nero, blu, bianco, verde, rosso e rosa di fiori stilizzati racchiusi tra due spirali quadrate; fodera in damasco azzurro spento. **DESI - Codifica Iconclass** NR (recupero pregresso) **DESS** - Indicazioni sul NR (recupero pregresso) soggetto Le giacche di questo tipo, adottate dalle donne di stirpe Han, fungevano da soprabiti. La foggia piuttosto ampia, a larghe maniche, le distingue dal vestiario Manciù e, benchè da più parti si ammetta che dagli inizi del secolo XIX vi è stata una reciproca influenza tra le due tradizioni vestiarie, soprattutto in tema di decorazione accessoria e particolari dello stile, questo modello di giacca in velluto, mantenutosi inalterato fino ai primi del nostro secolo, è da considerarsi schiettamente e tipicamente han (cfr. V. Wilson, Chinese Dress, Victoria & Albert Museum, London 1986, pp.48-49, fig.36 a p.54). Le caratteristiche bordure, date da uno sbieco in raso nero e da un gallone **NSC - Notizie storico-critiche** a nastro in colore contrastante rappresentano un elemento di stile in voga durante la seconda metà del secolo XIX. All'interno della fodera, presso l'orlo, è inserita una piccola busta triangolare, ottenuta piegando un foglietto di carta di riso, contenente un pizzico di semi di miglio. La manifattura del velluto fu trasmessa alla Cina durante il secolo XVI, probabilmente dalla Spagna: ciò è quanto si desume dall'accurata analisi tecnica compiuta su esemplari cinesi e spagnoli del secolo XVII (cfr.H.Burnham, Chinese Velvets: a Technical Study, Royal Ontario Museum, Toronto 1959, in part. pp.15-16). Acquistato in Cina da Enrico di Borbone Conte di Bardi tra ottobre 1888 e febbraio 1889.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI		
ACQ - ACQUISIZIONE		
ACQT - Tipo acquisizione	restituzione postbellica	
ACQD - Data acquisizione	1924	
ACQL - Luogo acquisizione	RM/ Roma	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA		
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato	
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali	
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO		
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		

documentazione allegata

fotografia b/n

FTAX - Genere

FTAP - Tipo

FTAN - Codice identificativo	SBAS VE 00006097
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESS	SO AI DATI
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1982
CMPN - Nome	Failla A.
FUR - Funzionario responsabile	Spadavecchia F.
AGG - AGGIORNAMENTO - R	EVISIONE
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Di Maio B.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
N - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Specifiche sulla materia: seta: velluto tagliato blu nero (giacca) e azzurrino acqua (risvolti maniche); damasco azzurro spento (fodera giacca); raso nero e gallone a nastro (bordure). Analisi tecniche: giacca: velluto tagliato blu nero armatura raso da 5: ordito di fondo in seta blu cupa torsioe Z 75 fili cm, ordito di pelo in seta blu cupa 30 fil cm, trama di fondo in seta sbiancata 34 colpi cm, rapporto di disegno 30x44, altezza tessuto cm 60 circa. Fodera abito: damasco azzurro spento, armatura diagonale 3/1 Z, ordito e trama di fondo tinti in filo, 88 fili cm e 29 colpi cm; rapporto di disegno 11x37,5. Colori e decorazione: giacca a fondo blu nero, disegni nel medesimo colore: steli recisi ondulati di peonie e crisantemi di grande formato, piccoli rametti di prugno e cespi di orchidee, tra i quali svolazzano grandi farfalle con le ali adorne di fiori di prugno e orchidee. I risvolti delle maniche di color azzurrino acqua ingiallito hanno disegni di rocce, pesciolini, peonie, corolle di prugno e denti di leone. La fodera in damasco ha un disegno in file orizzontali parallele che alternano fiori stilizzati formati da spiralette quadrate e piccoli pipistrelli a filamenti sinusoidali intrecciati con orchidee. Le bordure in raso nero e gallone nastro formano alla sommità degli spacchi un motivo a sagoma polilobata finente in una punta.